

Bergoglio il liberatore

[6] *Mi meraviglio che così in fretta da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo passiate ad un altro vangelo.*

[7] *In realtà, però, non ce n'è un altro; solo che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo.*

[8] *Orbene, se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anàtema!*

[9] *L'abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema!*

[10] *Infatti, è forse il favore degli uomini che intendo guadagnarmi, o non piuttosto quello di Dio? Oppure cerco di piacere agli uomini? Se ancora io piacessi agli uomini, non sarei più servitore di Cristo!*

[11] *Vi dichiaro dunque, fratelli, che il vangelo da me annunziato non è modellato sull'uomo;*

[12] *infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Gal. 1,6 seg.*

Non c'è che dire Bergoglio ha riscosso un notevole successo sia nell'ambito ecclesiastico sia in quello dei fedeli sia tra gli atei, i massoni ecc. I mass media mettono in risalto le sue boutade e censurano le sparate che possono provocare reazioni o perplessità da parte dei cattolici fedeli all'eterna Parola di Dio. Quando poi ha cominciato, come un parroco qualsiasi, a predicare ogni giorno a Santa Marta, molti imitatori lo hanno seguito ed anche durante le messe settimanali molti preti hanno iniziato a predicare, interrompendo la lieta armonia che promanava dalla liturgia non inquinata dalle sparate moderniste. Infischiosene di quanto stabilito da Papa Benedetto XVI nella sua esortazione "Verbum domini" (riguardo alle messe feriali) "...**di offrire brevi riflessioni**, appropriate alla situazione, per aiutare i fedeli ad accogliere e rendere feconda la Parola ascoltata" *martirizzano* i fedeli con omelie che con l'eterna Parola di Dio c'entrano come i cavoli a merenda, provocando in molti di essi fenomeni di orchite. Il culto papolatrìco è giunto a tal punto che nella pagina iniziale del sito del Vaticano diventa un rebus trovare i "testi fondamentali" (in primis la Bibbia), come si può vedere dalla immagine alla fine della nostra riflessione. Quasi tutto lo spazio è riservato al messia Bergoglio.

Come mai questo successo mondano? E soprattutto come si può spiegare il plauso concorde del mondo che "tutto giace sotto il potere del maligno"? (1 Gv. 5,19).

Una parte certamente è da attribuire alla sua immagine ben curata (da spin doctor?) di "personaggio alla mano", che bacia ed abbraccia gli ammalati senza che qualcuno guarisca (diversamente dal papa S. Pietro)

<http://www.genitoricattolici.org/Il%20papa%20che%20piace%20al%20mondo/ombra%20di%20Pietro.htm>, che abbraccia gli esponenti delle altre religioni senza che qualcuno aderisca a Gesù Cristo (Mc. 16,15 ecc.), che sorride disinvolto ai potenti mentre è triste davanti alle immagini sacre o al Santissimo, che tace sulle costanti e pubbliche offese alla nostra religione ecc. Chi non vorrebbe, infatti, un papa "piacione" molto simile ad un nonno che "vizia" i nipoti? Un papa che telefona a personaggi che hanno dedicato la vita alle battaglie a favore dell'aborto, del divorzio, della droga libera, dell'eutanasia, dell'omosessualità ecc. Che da un lato si preoccupa costantemente degli immigrati islamici, lanciando inviti perenni all'accoglienza, e dall'altro lato non degna di una parola i parenti di Asia Bibi? Che si preoccupa dei detenuti (cioè di quanti

dichiarati delinquenti da sentenze passate in giudicato) mentre, salvo errore, non degna di una telefonata le vittime dei delinquenti?

Ma la spiegazione fondamentale, a mio parere, del successo del personaggio (soprattutto da parte di molti ecclesiastici a tutti i livelli e da parte di molti atei e mangiapreti) è da attribuire alla sua campagna di liberazione. Nessuno come lui, infatti, fino ad ora, si è impegnato nella liberazione dei fedeli dai “pesi insopportabili” collocati dal Signore sulle spalle dei “fratelli”. Mentre Gesù ha affermato categorico (ed è stato crocifisso) *“Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno”* (Mt 24,35) – *“Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure uno iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli. (Mt. 5,17 seg.)* ecc. Bergoglio afferma “Chi sono io per giudicare un gay”? (ed è stato applaudito dal mondo!). L’allergia di Bergoglio alla dottrina traspare dai suoi “detti” ed è condensata nei libri, scritti con dovizia di accurata documentazione, da Miles Christi *“L’impostura bergogliana”* e *“Qu’il soit anathème!”* Mentre nella eterna Parola di Dio c’è scritto (valido per tutte le generazioni!) *“Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti...”* 1 Tm 2,5/6 Bergoglio si comporta (ma non è il solo!) come se tutte le religioni fossero uguali, per cui molti potrebbero chiedersi che cosa è venuto a fare Gesù sulla terra.

L’elenco diventerebbe interminabile ma ciò che ci preme evidenziare è l’impegno profuso tenacemente da Bergoglio per liberare l’umanità dalla schiavitù dell’eterna Parola di Dio (confermata nell’interpretazione di duemila anni di magistero della Chiesa e dalla patristica) che evidenzia, sì, l’eterna misericordia di Dio ma la lega al pentimento (fosse pure negli ultimi istanti di vita) e all’adesione a Gesù Cristo. Che inonda d’amore l’umanità, ma che desidera una vita santa per ognuno di noi *“Siate perfetti com’è perfetto il Padre vostro che è nei cieli”* (Mt. 5,48). Un Dio d’infinito amore (non della bergogliana tenerezza, un corollario dell’amore) che ha donato Suo figlio per la nostra salvezza, per liberarci dal giogo del diavolo. Un Dio che se da un lato ardentemente desidera salvarci, dall’altro lato aborre il peccato e ci invita al pentimento, donandoci addirittura il sacramento della confessione *“Alitò su di loro e disse: - Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi”* (Gv 20, 22-23).

Il Santo Curato d’Ars, sul letto di morte, disse *“L’obbedienza a Dio vale più di tutti i sacrifici”*. Bergoglio sta insegnando ai fedeli ad obbedire al mondo.

.



FRANCESCO



BIOGRAFIA FOTO



Il nostro atteggiamento sia mite e ur

ANGELUS REGINA COELI COSTITUZIONI APOSTOLICHE DISCORSI ENCICLICHE

ESORTAZIONI APOSTOLICHE LETTERE LETTERE APOSTOLICHE

MESSAGGI MOTU PROPRIO OMELIE

PREGHIERE UDIENZE VIAGGI

MEDITAZIONI QUOTIDIANE



NOVITÀ CALENDARIO FOTOGRAFIE VIDEO

30 - 4 - 2017

Regina Coeli

All'Azione Cattolica Italiana

Bollettino quotidiano - Sala Stampa

29 - 4 - 2017

Viaggio Apostolico in Egitto: Conferenza Stampa del Santo Padre durante il volo di ritorno dall'Egitto

Viaggio Apostolico in Egitto: Incontro di preghiera con il Clero, i Religiosi, le Religiose e i Seminaristi

Viaggio in Annetolim in Falto - Santa Messa

SOMMI PONTIFICI

Filtra per ricerca

Filtra per Secolo



Francesco



Benedetto XVI



Giovanni Paolo II



Giovanni Paolo I



Paolo VI



Giovanni XXIII



Pio XII

CELEBRAZIONI LITURGICHE

CURIA ROMANA

ALTRI ORGANISMI

TESTI FONDAMENTALI

